

(fac-simile)

Spett.le

(Committente)

**c.a.: Il Responsabile del
Procedimento**

c.a. Il Direttore dei Lavori

**e p.c.: Collegio Consultivo
Tecnico**

(ove nominato)

Oggetto: _____(Contratto) **CIG** _____ **CUP**

ISTANZA DI COMPENSAZIONE

1-SEPTIES, D.L. 73/2021, CONVERTITO CON L. 106/2021

Con la presente, la scrivente Impresa _____, con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, _____, nel dare seguito all'avvenuta pubblicazione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021, avanza, nei modi e nei termini di legge (ossia entro il giorno 8 dicembre 2021), formale istanza di compensazione, *ex art. 1- septies*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106) recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", rappresentando a tal fine quanto segue.

PREMESSO CHE

- In data _____, la scrivente ha formulato l'offerta, risultata aggiudicataria dell'appalto _____
- In data _____ è stato sottoscritto tra le Parti il contratto di appalto n. rep. _____ avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto di cui sopra, per un importo pari a € _____

- Come emerso chiaramente, oltre che direttamente dal mercato, dalla stampa specializzata e dai rilievi condotti dall'ANCE, si sono verificati pregiudizievoli fenomeni inflattivi e crescenti difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, che stanno producendo straordinari incrementi dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici, nazionali ed estere;
- In particolare, a partire dagli ultimi mesi dello scorso anno, si registra un significativo mutamento delle condizioni di mercato riguardanti l'acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, con una vertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un'alterazione dell'equilibrio contrattuale, con grave pregiudizio economico per l'appaltatore, non più sostenibile;
- Allo scopo di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021, il Legislatore ha adottato il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*;
- Il citato decreto, all'art. 1-septies, prevede che per i materiali da costruzione che abbiano subito, nel primo semestre dell'anno 2021, una variazione percentuale del prezzo superiore all'8 per cento si proceda a compensazione, in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice;
- Lo stesso decreto rimette al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile il compito di individuare con proprio decreto, *“le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”*;

- In data 23 novembre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021, con cui sono stati rilevati, nell'Allegato 1, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi, nonché le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020;
- Con il citato decreto sono stati individuati, nell'Allegato 2, i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021;
- Con la Circolare MIMS del 25 novembre 2021, pubblicata sul sito istituzionale, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha indicato le modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 1-*septies* succitato è applicabile ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, quale è quello che ci occupa;
- Ai sensi del comma 3, la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure (parte inserita dall'art. 16, comma 3-*novies*, D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 novembre 2021, n. 156), dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni;
- Il Decreto di cui trattasi è stato pubblicato in data 23 novembre 2021 e, pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 1-*septies* citato, il termine per avanzare la presente istanza di compensazione è fissato al giorno 8 dicembre 2021;
- Per effetto del fenomeno inflattivo, la Scrivente Impresa ha subito un ingente pregiudizio economico ed è esposta a costi in alcun modo prevedibili al momento

di presentazione dell'offerta, oltre ogni ipotizzabile alea contrattuale, che esula dalle normali fluttuazioni del mercato;

- Nella fattispecie, sussistono tutti i presupposti per l'applicazione delle suddette disposizioni normative, così come esplicitati dalla Circolare MIMS del 25 novembre 2021;
- Le lavorazioni eseguite dalla scrivente, anche se del caso non ancora contabilizzate e/o annotate, dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 ammontano ad € ... ;
- Per l'esecuzione di detti lavori, la Scrivente ha utilizzato i materiali interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero e nello specifico:
 - o _____
 - o _____
- La Scrivente per l'anno 2021, tenuto conto dell'anno di presentazione dell'offerta e dei prezzi e delle relative variazioni percentuali annuali rilevati nel decreto ministeriale di cui trattasi, fatto salvo ogni ulteriore diritto, ha maturato la compensazione per l'importo non inferiore a €

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la Scrivente Impresa formula,

ISTANZA

a codesta spett.le Committente, in persona del legale rappresentante *p.t.*, e con sede in _____ affinché provveda al pagamento di una somma non inferiore a € risultante dal calcolo analitico sopra descritto, seppur non richiesta, a definizione della procedura di compensazione di cui all'art. 1-*septies*, del decreto- legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106 e ss mm. e ii.) e con espressa riserva di ulteriore precisazione alla luce delle operazioni di conteggio effettuate dal D.L..

A tal fine invita la stessa Amministrazione a porre in essere quanto necessario alla conservazione e/o accantonamento e acquisizione delle somme necessarie a provvedere alla suddetta liquidazione, anche, ove necessario, utilizzando le somme derivanti dai ribassi d'asta ovvero quelle destinate ad ulteriori interventi già ultimati di competenza della medesima stazione appaltante.

Avendo presentato la presente istanza nei termini e nei modi di legge, la Scrivente

chiede di essere convocata per il confronto necessario a concludere la procedura di cui trattasi nel più breve tempo possibile.

Distinti Saluti.

Lì _____

